



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 4 SEZIONE L1

(II Biennio e V anno)

LICEO LINGUISTICO

A.S. 2020/2021

COORDINATORE PROF.SSA ANNARITA MANCINI

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

- 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
- 2. COMPOSIZIONE della CLASSE**
- 3. NORMATIVA di RIFERIMENTO**
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - QUADRI di RIFERIMENTO
 - QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (EQF)
 - RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
 - RAV
 - PdM
- 4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE**
 - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
 - QUADRO ORARIO
- 5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
 - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
 - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
 - ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.
- 6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**
 - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTE dal C.d.C.
 - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
 - OBIETTIVI MINIMI
 - PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
 - EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
 - MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
 - LEZIONI sul CAMPO
 - ATTIVITA' di RECUPERO
 - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
 - METODOLOGIA CLIL
 - METODOLOGIA PCTO
 - ORIENTAMENTO IN USCITA
- 7. EDUCAZIONE CIVICA**
 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO
 - PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE
- 8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
 - MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI
- 9. DaD**
- 10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
 - ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A11	GENNARELLI IMMACOLATA	ITALIANO	SI
A19	DI MEZZA PASQUALINA	STORIA E FILOSOFIA	SI
A17	VISCO FRANCESCO	ARTE	SI
AI24	MACRI' ELENA	LINGUA E LETT. CINESE	NO
AB24	MANCINI ANNARITA	LINGUA E LETT. INGLESE	SI
AC24	CARDILLO DEBORA	LINGUA E LETT. SPAGNOLA	SI
A50	MATURO MARILENA	SCIENZE	SI
A27	CUSANO ANGELA	MATEMATICA E FISICA	NO
186/2003	GIORDANO PATRIZIA	RELIGIONE	SI
A48	GIANGIORDANO NICOLA	SCIENZE MOTORIE	NO
A36	COLARUSSO ANGELO	SOSTEGNO	SI
BB02	PANCIONE NATALINA ASSUNTA MARIA	CONVERSAZIONE INGLESE	SI
BCO2	CLAUDIA NOEMI WASIUCHNIK	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	SI
BI02		CONVERSAZIONE CINESE	da nominare

2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
5	14				

3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

▪ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ QUADRI di RIFERIMENTO

D.M.26 novembre 2018

Allegato A - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologie di prova

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

La seconda prova scritta dell'esame di stato per il Liceo Linguistico è riconducibile a un livello di padronanza almeno **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Discipline caratterizzanti: Lingua e letteratura Inglese, Lingua e letteratura Spagnola, Lingua e letteratura Cinese.

Nuclei tematici fondamentali:

Lingua: ortografia, grammatica, sintassi, lessico, funzionalità comunicative, modelli di interazione sociale, aspetti socio-linguistici, tipologie e generi testuali.

Cultura: Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della prova:

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

Il dipartimento successivamente declinerà meglio i descrittori articolandone il singolo punteggio mantenendo il totale di 20 secondo quanto indicato

▪ **QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)**

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza linguistica ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza in materia di cittadinanza
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza alfabetica funzionale ▪ Competenza multi linguistica ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza imprenditoriale ▪ Competenza in materia di cittadinanza.
AREA STORICO - UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. ▪ Competenza in materia di cittadinanza ▪ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ▪ Competenza multi linguistica. Competenza imprenditoriale
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ▪ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ▪ Competenza digitale ▪ Competenza imprenditoriale Competenza in materia di Cittadinanza.

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Linguistico, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	RISULTATI di APPRENDIMENTO
Competenza multilinguistica	Dimostrare competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici. Dimostrare consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza in materia di cittadinanza	Saper rapportare tra loro le diverse culture, distinguendo i contributi al processo generale di civilizzazione. Valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

▪ **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf

▪ **PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM**

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

- **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE**
 - **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE del [Liceo Linguistico](#)**

Al termine dei cinque anni di corso, lo studente avrà acquisito: competenze linguistico- comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici; la consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue; delle doti di flessibilità culturale per operare nel più ampio contesto della dimensione europea; e saprà usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico; riuscirà a gestire documenti testuali e iconici finalizzati alla ricerca, alla comunicazione; gestendo percorsi intra e interdisciplinari che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio- culturali . Lo studente maturerà una cultura generale indispensabile per la frequenza di corsi post-secondari quali specializzazioni attivate dallo Stato in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti locali, il mondo del lavoro, che preparano a professioni come: interpreti e traduttori; bibliotecari; allestitori museali; addetti alle relazioni; operatori turistici; esperti di comunicazione di massa. Volendo proseguire gli studi è possibile scegliere qualsiasi facoltà in particolare lingue e letterature straniere, mediazione linguistica e scienze della comunicazione

▪ QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

DISCIPLINE	1 o	2 o	3 o	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua Straniera Spagnolo	4	4	3	3	3
Lingua Straniera Cinese	3	3	4	4	4
Lingua Straniera Inglese	3	3	4	4	4
Lingua straniera Francese	3	3	4	4	4
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione catt. o Attività alt.	1	1	1	1	1
Tot. Orario Settimanale	2 7	2 7	3 0	3 0	30

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”: si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe è costituita da 14 studentesse e 5 studenti tutti provenienti da diverse zone limitrofe. Si presenta come una classe sufficientemente unita e propensa all’aiuto reciproco, soprattutto nei confronti dell’alunno diversamente abile che è pienamente integrato nel gruppo classe. Le dinamiche relazionali sembrano essere abbastanza positive, collaborano volentieri tra loro scambiandosi idee e punti di vista. Anche il rapporto con i docenti è migliorato molto negli anni e coloro che nel biennio avevano avuto un atteggiamento un po’ più polemico sembrano esser maturati e più propensi al dialogo. Resta comunque un gruppetto che sia per poca volontà che a causa di un metodo di studio inefficace continua ad avere risultati non soddisfacenti. Si continuerà a lavorare per cercare di migliorare in tutti il senso di responsabilità e la motivazione.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Secondo quanto stabilito in sede dipartimentale alle classi quarte non sarà somministrato nessun test in entrata, mentre svolgeranno le prove per classi parallele inoltre quelle finali potranno essere sostituite anche dal prodotto finale di eventuali Laprodi svolti durante l’anno.

6. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

▪ OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda gli obiettivi didattici ed educativi, trasversali e minimi, rimanda a quanto programmato in sede dipartimentale. Resta inteso che tutto ciò sarà specificato dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari delle singole materie.

Ivi vengono riportati solo gli obiettivi formativi generali intermedi e finali del secondo biennio dell'indirizzo Linguistico.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO
SECONDO BIENNIO E MONOENNIO
OBIETTIVI <i>INTERMEDI</i>
<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenza generale dei contenuti culturali➤ Capacità di operare alcuni confronti➤ Esposizione sicura➤ Espressioni pertinenti alla situazione➤ Utilizzazione di un lessico adeguato➤ Comprensione generale di documenti e individuazione di alcuni elementi fondamentali➤ Analisi puntuale dei contenuti➤ Gestione di principi e procedure➤ Capacità di sintesi➤ Interesse ed impegno nel dialogo educativo.
OBIETTIVI <i>FINALI</i>
<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscenza ampia dei contenuti culturali➤ Capacità di operare confronti➤ Esposizione efficace➤ Espressione logica e pertinente➤ Utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione Comprensione puntuale dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali➤ Analisi autonoma dei contenuti➤ Gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni non note➤ Capacità di sintesi Interesse profondo ed impegno continuo nel dialogo educativo➤ Interesse profondo ed impegno continuo nel dialogo educativo .

▪ **PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

Sono previste prove disciplinari tra classi parallele intermedie e finali, come risulta dalla tabella a seguire

Prove comuni per classi parallele (RAV e Pdm), secondo biennio

Classi quarte	INGRESSO	INTERMEDIA	FINALE
		Italiano Inglese Spagnolo Cinese	Italiano Inglese Laprodi, PCTO, compiti di realtà.

▪ **EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

I Consigli di classe decidono di confermare la condivisione di idee e contenuti tra classi parallele dello stesso indirizzo. Contenuti che si richiameranno alla macroarea scelta, curvata come già avvenuto negli anni precedenti, sul potenziamento linguistico anche settoriale. Gli argomenti saranno sviluppati in forma laboratoriale, come da schema a seguire

▪ **Macroarea : "Il viaggio".**

▪ **MACROAREE - LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE con metodologia PCTO**

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
Macroarea "Il Viaggio"	Spagnolo Cinese Italiano	La descrizione dettagliata dell' Uda che i diversi docenti svilupperanno verrà in seguito descritta nelle singole PDC .

▪ **LEZIONI sul CAMPO**

Tutte le seguenti attività proposte dal Cdc saranno svolte solo tenendo presente il successivo evolversi della situazione sanitaria nazionale ed internazionale e solo rispettando le norme di sicurezza dettate dalle esigenze del momento.

Certificazioni linguistiche in Spagnolo DELE livello B1 e in Inglese livello B1/B2

Stage linguistico/PCTO all'estero o in Italia (anche online.)

Convegni Internazionali online. Incontri con esperti o autori.

Corso presso Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento

Laboratorio Linguistico presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento

Workshop professionale sulle società che erogano servizi di traduzione ed interpretariato, professionalità e prospettive di impiego, presso la Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento

IMUN

Lezione sul campo a Roma negli studi di Cinecittà in presenza o anche online.

Partecipazione al Corso di Cittadinanza Attiva presso CSSB di Cerreto Sannita

Partecipazione al Festival della Filosofia di Benevento

Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica.

Partecipazione agli spettacoli cinematografici e teatrali in lingua anche online.

Partecipazione, quando e se le condizioni lo consentiranno, alle attività sportive e culturali proposte in itinere dalla scuola.

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Recupero in itinere	Tutte le strategie individuate dai singoli docenti	Al termine di ogni unità di apprendimento

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO linguistico**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Lingua Spagnola Lingua inglese	Teatro o cinema in lingua	DDI Uso della piattaforma dedicata dell'Erasmus theatre nell'ambito del progetto "Erasmus Digital Theatre"	Durante l'intero anno 2020/2021.

METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

A causa delle condizioni sanitarie nazionali dovute al Covid 19, il Cdc propone un percorso per le competenze trasversali e l’orientamento che si svolgerà online sulla piattaforma educazionedigitale.it riconosciuta dal Miur, completamente gratuita e riservata esclusivamente agli insegnanti e agli studenti. Inoltre ci si riserva la possibilità di aderire ad altre iniziative che dovessero essere proposte durante l’anno scolastico che mirino all’inclusione soprattutto nel caso degli studenti più disagiati o diversamente abili.

TITOLO ED AREA	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	TEMPI	TUTOR
Titolo: #YOUTHEMPOWERED SOFT SKILLS AND BUSINESS SKILLS DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO	Tute le discipline	1 modulo di 5 ore , una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi di orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. 1 modulo di 20 ore: percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto nel campo della comunicazione che tanta importanza ricopre nel settore turistico, dei viaggi e della sponsorizzazione del territorio.	Intero anno scolastico	Prof.ssa Mancini

7. EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al Curricolo verticale di Ed Civica dell'Istituto presente sul sito che il Consiglio di classe ha considerato come guida per formulare successivamente la sua proposta per la classe.

■ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

Ex art.3 Legge 20 agosto 2019 n.92

Nella costruzione del presente Curricolo vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

a) Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli

Organismi internazionali, storia della Bandiera e dell'Inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) Educazione alla cittadinanza digitale;

d) Elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile.

TEMATICHE proposte nelle classi 4 dell'Istituto
1) IL LAVORO
2) EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI.

■ PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

Docente/disciplina	TEMATICA	contenuto	ore	quadrimestre
Giordano Patrizia religione	Ed. Ambiente e sviluppo sostenibile	La salvaguardia del creato: dalla natura all'ambiente	3	I quadrimestre
Cusano Angela Fisica	Ed. Ambientale e sviluppo sostenibile	Il riscaldamento Globale (cicli termodinamici, entropia, irreversibilità dei processi)	5	II quadrimestre
Cardillo Debora Spagnolo	Il Lavoro	I giovani e il lavoro	3	I quadrimestre
Maturo Marilena Scienze	Ed. Ambientale e sviluppo ecosostenibile	Il riscaldamento globale promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico	2	I quadrimestre
Francesco Visco Storia dell'arte	Ed Ambientale e sviluppo eco sostenibile	Tutela del patrimonio ambientale e artistico	2	II quadrimestre
Di Mezza Lina Storia e filosofia	Il Lavoro	Il lavoro minorile	4	II quadrimestre
Gennarelli	Il lavoro	I giovani e il lavoro	6	I quadrimestre

Immacolata Italiano		ieri e oggi		
Annarita Mancini inglese	Il lavoro	I giovani e il lavoro Job interview	5	II quadrimestre
Elena Macrì Cinese	Ed Ambientale e sviluppo sostenibile	Gestione dei rifiuti come es. di sostenibilità ambientale	3	II quadrimestre

8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Lingua e letteratura italiana	Storia e Filosofia	Spagnolo	Inglese	Cinese	Arte	Matematica e fisica	Scienze naturali	Scienze motorie	Religione
<i>Lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Brain storming</i>	x	x	x	x	x	x	x	x		x
<i>Problem solving</i>		x	x	x	x	x	x	x	X	x
<i>Flipped classroom</i>	x		x	x		x	x			x
<i>Role-playing</i>			x	x	x	x			X	
<i>Circle Time</i>			x			x				x
<i>Peer tutoring</i>			x	x		x	x		x	x
<i>Cooperative learning</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x
<i>Debate</i>			x	x	x	x				x

Strumenti per la DDI:

Si rimanda per questa sezione al Piano per la Didattica Digitale Integrata redatto ed allegato al PTOF. Vengono in linea di massima confermati dal Consiglio di classe gli strumenti già sperimentati durante la DAD dello scorso anno. Nel caso in cui si dovesse ricorrere alla DDI, i singoli docenti sperimenteranno nuove app o estensioni della piattaforma GSuite tali da migliorarne l'utilizzo.

I dettagli di tale metodologia saranno riportati dai docenti nelle singole PDC.

9.DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* (www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

- **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

- **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

- **Ulteriori strumenti per la DaD**

10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
 2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
- Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici

- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.](#)

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

▪ GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (D.M.26 Novembre 2018)

Oltre alle griglie per la seconda prova scritta dell'esame di stato già elaborate e modificate lo scorso anno ed approvate dal Collegio, per tutte le altre si fa riferimento a quelle (aggiornamento 2020) prese in adozione dalla scuola e che è possibile trovare sul sito del nostro Istituto al seguente indirizzo

<https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 12/09/2020 e del 24/10/2020

Telese Terme, 24/10/2020.